

Progetto di Istituto ITT Buonarroti

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA AA.SS. 2020-2023

PREMESSA

Nel corso dell'A.S. 2020-2021 viene introdotto nel nostro Istituto l'insegnamento trasversale dell'*Educazione Civica e alla cittadinanza (ECC)*, un modulo non inferiore a 33 ore annue. L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe che individuano al loro interno un docente con compiti di coordinamento.

Inquadramento legislativo

L'inquadramento legislativo dell'ECC si inserisce in un contesto normativo di respiro europeo, nazionale e provinciale:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 2006 e del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente relativa alle competenze sociali e civiche e competenze in materia di cittadinanza e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (2015);
- Legge provinciale n. 5/2006 che evidenzia alcuni aspetti salienti del Sistema Educativo provinciale quali la qualifica dell'insegnamento al fine di *migliorare l'apprendimento per perseguire lo sviluppo umano, culturale, sociale e professionale degli studenti, in un'ottica d'integrazione e di relazione con gli altri e con il territorio, favorendo il pluralismo culturale e garantendo la libertà d'insegnamento; auspicando la promozione della consapevolezza della specialità trentina, la conoscenza della storia locale e delle istituzioni autonomistiche in sintonia con l'educazione alla solidarietà e alla cooperazione anche internazionale, rafforzando nei giovani la dimensione globale della loro cittadinanza.*
- Decreto legislativo n. 62/2017 e decreti n. 741 e 742 del 2017 su valutazione e esami di Stato;
- Legge 20 agosto 2019 n.92, che ha introdotto come obbligatorio l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, ha come principi ispiratori la necessità della formazione di *"cittadini responsabili e attivi"*, nonché la promozione *"della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.
- Decreto Ministeriale n. 35 del 22.06. 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020** in cui la Provincia Autonoma di Trento ha inteso in tal senso dotarsi di specifiche linee guida in materia, indicando gli elementi su cui trova fondamento l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza e che fanno esplicito riferimento sia alle finalità delineate dalla Legge provinciale sulla scuola n. 5 del 7 agosto 2006, sia ai documenti europei che promuovono le competenze di cittadinanza nei percorsi curricolari.

Curricolo trasversale di Educazione Civica e alla cittadinanza

Obiettivo ultimo del percorso di *Educazione Civica e alla cittadinanza* presso l'Istituto Buonarroti è quello di formare studenti in grado di pensare ed agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società. A tal fine viene definito un progetto strutturato ed integrato che attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolge tutti i soggetti protagonisti, l'alunno, i docenti e le istanze del territorio.

Il progetto coinvolge lo studente in un contesto concepito per far emergere aspetti civico-comportamentali, cognitivi, relazionali e legati alla sua professionalità. Egli diventa così parte in causa del percorso educativo-didattico, contribuendo attivamente alla crescita personale e alla realizzazione del proprio progetto di vita. In tal modo interviene nel processo di miglioramento del sistema scuola e quindi più in generale del contesto di propria appartenenza.

I docenti contribuiscono, nell'esercizio della loro professionalità, all'attivazione di un processo di apprendimento continuo e flessibile centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in un contesto di riflessione permanente e che coinvolge lo studente in pratiche innovative e stimolanti.

Il territorio, in un rapporto con le istituzioni, attivo ed organico, funzionale e condiviso, ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza, ricco di risorse ma non privo di vincoli, con il quale interagire ed integrarsi. Il mondo complesso in cui viviamo richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con gli organismi presenti sul territorio.

Le competenze di cittadinanza

L'Unione Europea ha individuato 8 competenze chiave europee di cittadinanza.

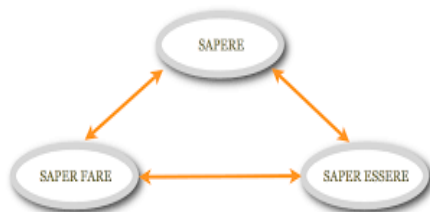
Il curriculum di educazione civica promuove lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente orientando in questo senso percorsi e progettualità finalizzati non soltanto alla trasmissione dei saperi, ma orientati all'insegnamento di valori e all'agire responsabile.



Competenze trasversali

Al fine di costruire una progettazione integrata per competenze in materia di cittadinanza è indispensabile la promozione di *soft skills*.

Esse sono di tipo **dichiarativo** (sapere), **procedurale** (saper fare) e **pragmatico** (saper come fare) e intercettano le competenze chiave disciplinari investendo tre macro aree di apprendimento:



ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Nel curriculum di ogni disciplina è indispensabile l'individuazione dell'aspetto civico in modo intenzionale e sistematico con l'assunzione da parte di ogni docente di una prospettiva nuova. Questi aspetti propri di ogni disciplina si integrano in una programmazione condivisa del Cdc che si concretizza nel percorso dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza.

I 5 nuclei tematici

I principali riferimenti tematici sono quelli indicati nelle Linee Guida provinciali per l'elaborazione dei Piani di Studio di istituto del secondo ciclo con i materiali corrispondenti. Ad essi vanno integrati argomenti previsti dall'articolo 3 della Legge n.92/2019 con particolare riferimento, per la Provincia di Trento, ai seguenti nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio e delle relazioni con l'Europa.
3. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.
4. Cittadinanza digitale.
5. Alfabetizzazione finanziaria.

Metodologie

Le competenze trasversali e relazionali, soft e life skills, afferenti all'Educazione Civica e alla cittadinanza sono molteplici e multiformi, non esauribili nell'ambito delle singole discipline, ma raggiungibili solo con la cooperazione e l'integrazione trasversale tra ambiti disciplinari.

In questa prospettiva diventa essenziale il ruolo innovativo delle metodologie didattiche ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento e utilizzando tecniche che valorizzino l'apprendimento attivo: il service learning, l'approccio sperimentale e l'*Inquiry Based Learning*, specie nell'ambito STEM (scienze, tecnologia, matematica), attività di *problem solving*, il *Debate*, la *flipped classroom*, attività di cooperazione, di laboratorio e sperimentazione.

Valutazione

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica e alla cittadinanza è oggetto di valutazione sia periodica che finale. A tal fine si è reso necessario progettare una specifica griglia di osservazione di indicatori e descrittori (griglia in allegato). La valutazione è in capo a tutto il consiglio di classe (co-titolarità) e si esprime in un voto decimale. La valutazione dello studente deve essere coerente con i livelli di competenza raggiunti nel corso dell'attività didattica del percorso di riferimento.

La valutazione di ECC concorre alla valutazione di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato e nel Triennio anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.